



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA  
"BRUNO UBERTINI"  
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia - ITALIA  
Tel. +3903022901 – Fax +390302425251 – Email info@izsler.it  
C.F. - P.IVA 00284840170  
N. REA CCIAA di Brescia 88834

N.PROT .....

Da citare nelle risposte

**Struttura: Sezione di Bergamo**

Tel. +39 035 4236036

Fax: +39035/299091

E-mail: [bergamo@izsler.it](mailto:bergamo@izsler.it)

PEC: [bergamo@cert.izsler.it](mailto:bergamo@cert.izsler.it)

IZSLER IZS\_loer RGP  
Prot. n. 7723 DEL 29/03/2023  
8.2.1/16/2021 - In carico a 949

Bergamo, 28.03.2023

Egregio dott.  
Antonio Sorice  
Direttore del Dipartimento  
Veterinario  
ATS di Bergamo

Egregio dott.  
Tiziano Fanton  
Direttore Servizio Sanità Animale  
ATS di Bergamo

Egregio dott.  
Giancarlo Bosio  
Veterinario Dirigente  
ATS di Bergamo

Egregio Comandante  
Ing. Flavio Lucio Rossio  
Responsabile del Servizio di Polizia  
Provinciale della Provincia di  
Bergamo

Gentile Vice Commissario  
Maria Ginevra Colleoni  
Responsabile nucleo ittico  
venatorio della Provincia di  
Bergamo

Egredi Presidenti  
ATC della Pianura Bergamasca  
CA Prealpi Bergamasche  
CA Valle Brembana  
CA Valle Seriana  
CA Valle Borlezza  
CA Val di Scalve  
Loro sedi

E p.c. Egredo dr.  
Marco Farioli  
Regione Lombardia

Egredo dr.  
Giuseppe Merialdi  
Direttore Sanitario IZSLER

Gentile dr.ssa  
Silvia Bellini  
Dirigente responsabile  
Sorveglianza Epidemiologica  
Lombardia

**OGGETTO:** Monitoraggio sanitario della fauna selvatica 2022.

Come ogni anno, grazie alla collaborazione e alla competenza degli agenti del Corpo di Polizia Provinciale e dei cacciatori, è stato possibile eseguire un capillare controllo dello stato sanitario della fauna selvatica nella nostra Provincia.

L'attività di monitoraggio è stata condotta seguendo le indicazioni del Piano di Monitoraggio Regionale e le normative di carattere nazionale per il controllo della West Nile Disease, Influenza aviaria, Cronica Wasting Disease e Peste Suina Africana.

In base a quanto previsto dal nuovo Piano di Monitoraggio Sanitario della Fauna Selvatica della Regione Lombardia, approvato ad ottobre 2021, il prelievo dei campioni di sangue dagli animali cacciati è stato modulato in base alla numerosità campionaria indicata nel Piano, calcolata in modo da evidenziare la presenza di una malattia sul territorio analizzando un numero limitato di campioni.

Quest'anno è iniziato il controllo sierologico per il virus dell'Epatite E nei ruminanti selvatici e nel cinghiale e si è intensificato il controllo sulle zecche.

Da aprile a novembre, si è svolta l'attività di prelievo per il controllo della West Nile Disease (WND) da parte degli agenti del Corpo di polizia Provinciale; sono state conferite 182 cornacchie e 68 gazze che sono risultate tutte negative. Il controllo per la West Nile disease e dell'Influenza aviaria viene eseguita anche sull'avifauna morta presso il CRAS di Valpredina; sono stati controllati 204 esemplari, costituiti prevalentemente da rapaci, corvidi e columbiformi. Sono risultati positivi per WND un gheppio, 5 gazze, una civetta e un piccione selvatico. Uno sparviere è risultato positivo per virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità.

Per l'influenza aviaria sono stati controllati 64 tamponi cloacali di anatidi di prelievo venatorio e 4 carcasse di specie varie; sei tamponi cloacali di anatidi sono risultati positivi per virus influenzale a bassa patogenicità.

È proseguito anche nel 2022 il piano nazionale di sorveglianza conoscitiva per la malattia del deperimento cronico del cervo (CWD). Il piano prevede il prelievo del tronco encefalico e dei linfonodi retrofaringei sui cervidi rinvenuti morti, nei soggetti defedati e con sintomatologia neurologica. I campionamenti si rendono necessari anche su animali morti per incidente stradale se di età superiore ai 18 mesi. Sono stati controllati 33 caprioli e 7 cervi (la cui provenienza è riassunta nella sottostante tab.1), che sono risultati tutti negativi.

**TAB 1: PIANO DI CONTROLLO CRONIC WASTING DISEASE NEI CERVIDI: PROVENIENZA DELLE CARCASSE**

COMPRESORIO	CERVO	CAPRIOLO	ESITO
C.A. VALLE BREMBANA	3	7	NEG
C.A. VALLE SERIANA	1	2	NEG
C.A. VALLE BORLEZZA	1	1	NEG
C.A. VALLE DI SCALVE	0	1	NEG
C.A. PREALPI BERGAMASCHE	3	21	NEG
A.T.C. PIANURA BERGAMASCA	0	1	NEG
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>33</b>	<b>NEG</b>

L'attività di sorveglianza passiva ha portato al conferimento di numerose carcasse, di specie diverse, durante tutto l'arco dell'anno e ha permesso di individuare le cause di morte in molti animali.

Nell'ambito della sorveglianza attiva sugli animali abbattuti per finalità venatorie sono stati eseguiti i seguenti controlli:

- Ruminanti: esame sierologico per Pestivirus, Tick Born Encefalitis, Epatite E e controllo linfonodi per lesioni tubercolari
- Cinghiale: esame sierologico per malattia di Aujeszky, Pestivirus, Epatite E, controllo dei linfonodi per lesioni tubercolari e ricerca Trichinella da muscolo

- Lepre: esame sierologico per tularemia, EBHS e MHDV2

Nelle tabelle allegate sono riportati: il materiale conferito per singola specie (tab.2), la provenienza delle carcasse (tab.3) e del sangue (tab.4) e i risultati delle analisi (tab.5). I dati si riferiscono ai campioni inviati nell'ambito del Piano Regionale sia come sorveglianza passiva che attiva, nel periodo compreso tra il 01.01.2022 e il 31.12.2022.

### COMMENTO AI RISULTATI

- **CINGHIALE:** il notevole aumento dei campioni è sicuramente il dato più significativo, oltre al fatto che la popolazione si mantiene stabile da un punto di vista sanitario. Infatti la popolazione di cinghiali della Provincia continua a essere esente da Trichinella, Peste suina e anche dalla malattia di Aujeszky che invece è riscontrata con una certa frequenza nelle altre province lombarde e a livello di territorio nazionale.  
Su circa 800 linfonodi retrofaringei ispezionati, in 59 campioni sono state evidenziate lesioni granulomatose simil-tubercolari. Di queste solo 8 sono state confermate come lesioni tubercolari, causate da *Mycobacterium microti*, un bacillo tubercolare che non rappresenta un rischio per la salute dell'uomo e dell'animale. Le altre lesioni erano dovute ad Actinogranuloma.  
Dal mese di novembre, in base a quanto previsto dal nuovo Piano Regionale, avendo già ampiamente raggiunta la numerosità dei campioni da analizzare, abbiamo eseguito solo la ricerca per Trichinella.  
Rispetto alla consistenza della popolazione, resta sempre un po' scarso il conferimento di animali rinvenuti morti sul territorio (11 carcasse), attività molto importante per la sorveglianza della Peste Suina Africana, purtroppo presente da gennaio 2022 nel Nord Italia.
- **CERVO:** la sorveglianza attiva ha evidenziato la positività sierologica per Tick Borne Encefalitis di 5 animali, abbattuti nei comuni di Ponte Nossa, Ardesio (2) Oltressenda Alta e Valgoglio, capi identificati con il seguente numero: 474, 491, 506, 478 e 512.  
Per quanto riguarda la sorveglianza passiva, sono state conferite 5 carcasse di animali in buone condizioni generali, con lesioni traumatiche da incidente stradale.  
In una neoformazione cutanea prelevata dal soggetto n. 379, abbattuto nel comune di Cerete, è stata evidenziata la presenza di un fibro-papilloma di origine virale.
- **CAMOSCIO:** il dato più significativo derivante dalla sorveglianza attiva è che anche si sono riscontrate delle positività sierologiche per la Tick Borne Encefalitis, in particolare in quattro soggetti abbattuti nel territorio del C.A. della Valle Brembana (comuni di Roncobello, San Giovanni Bianco e Lenna, soggetti n 57,58,72 e 238).  
Un camoscio della Valle Seriana è risultato positivo per anticorpi nei confronti del virus dell'Epatite E.  
Nel corso della sorveglianza passiva sono stati recuperati 6 animali morti, di cui:
  - uno proveniente dalla Valle Imagna affetto da micro-oftalmia di origine non infettiva
  - quattro dalla valle Brembana, in particolare da Lenna (soggetto cachettico, con forma batterica setticemica, positività per *Anaplasma phagocitophilum*, Babesia e dubbio per Paratubercosi), Mezzoldo (polmonite da Mycoplasma), Branzi (parassitosi e positività per Babesia) e Oltre il Colle (gravi parassitosi).

- uno dalla Valle Seriana, Gandellino, sottoposto ad eutanasia per sospetta Cheratocongiuntivite infettiva, non confermata dagli esami di laboratorio.

Da Val Bondione, valle di Fiumenero è stata conferita la testa di un camoscio con lesioni oculari confermate come cheratocongiuntivite infettiva da *Mycoplasma conjunctivae*.

- **CAPRIOLO:** le ricerche nell'ambito della sorveglianza attiva hanno messo in evidenza la positività sierologica per Tick Borne Encefalitis in due caprioli abbattuti nel territorio del CA Prealpi Bergamasche (Aviatico e San Pellegrino).

Nell'ambito della sorveglianza passiva, sono stati conferiti principalmente soggetti morti per incidente stradale, che sono stati sottoposti al controllo per la CWD. Si sono riscontrate grave forme di parassitosi respiratorie ed intestinali, aggravate da emoparassitosi da *Anaplasma phagocitophilum* e *Babesia* sp.

Da segnalare il caso di un capriolo maschio, proveniente da Costa di Serina, che a ottobre presentava il palco ricoperto da velluto. L'esame istologico effettuato su tiroide evidenziato una fibrosi interstiziale cronica e a livello testicolare era presente un'orchite con atrofia della linea seminale.

Interessante anche il conferimento di marzo di una femmina proveniente da Moio de' Calvi che presentava in utero un feto mummificato, dal quale non sono stati messe in evidenza agenti abortigeni.

- **MUFLONE:** il materiale conferito per questa specie deriva solo da sorveglianza attiva e non sono state riscontrate positività per le malattie indagate.

- **STAMBECCO:** nessun conferimento

- **LEPRE:** i campioni di sangue sono pervenuti solo da due C.A., e si sono riscontrate positività per la sindrome della lepre bruna (EBHS) e per il tipo 2 del Virus della malattia emorragica del coniglio. In questa specie il Piano Regionale prevede la sorveglianza attiva solo su lepri da cattura per ripopolamento; non avendo possibilità di eseguire controlli su questa tipologia di animali, abbiamo continuato a fare dei controlli sugli animali cacciati.

La sorveglianza passiva sarebbe molto importante ma è condizionata dalla difficoltà di reperire carcasse di lepre in condizioni idonee per le analisi.

Una carcassa di lepre proveniente dal C.A. Prealpi Bergamasche, comune di Cavernago, è risultata positiva al virus della EBHS.

- **VOLPE e TASSO:** non si evidenziano problemi sanitari legati alla presenza della rabbia e di trichinella. Diciassette volpi sono state controllate anche per il virus del cimurro, risultando tutte negative.

- **ZECCHIE:** degna di nota è l'attività di raccolta di zecche, che quest'anno è decisamente aumentata rispetto agli anni precedenti. Sono state infatti prelevati 264 esemplari di *Ixodes ricinus*, in parte conferiti dai cacciatori e in parte raccolti dagli animali conferiti per l'esame necroscopico (47 da camoscio, 138 da capriolo, 2 da muflone e 77 da cervo). Gli agenti patogeni riscontrati con maggior frequenza sono stati: *Anaplasma phagocitophilum*, *Babesia* spp. e *Rickettsia* spp.

In due zecche è stata evidenziata la presenza di *Borrelia burgdorferi*, e in una di *Coxiella burnetii*, agente eziologico della Febbre Q. Gli esiti analitici sono riportati nella tabella 6.

Si ricorda che **informazioni su casi specifici** potranno essere chiesti direttamente al **dr. Fanton** del **Servizio Veterinario ATS**, che potrà inoltrare ai C.A., A.T.C. o alla Provincia i rapporti di prova che l'Istituto Zooprofilattico referta all' ATS per ogni materiale analizzato.

Nella campionatura del materiale si continuano a verificare delle situazioni che bisognerebbe cercare di evitare per non oberare il laboratorio con del lavoro inutile.

In particolare:

- **Attenersi** al conferimento del solo **materiale richiesto**, seguendo le indicazioni che vengono fornite ogni anno per le singole specie
- **Identificare** i campioni con il n. di fascetta dell'animale ed inviare anche il **documento di accompagnamento, tenendolo al di fuori del sacchetto** dei campioni, in modo che non si imbratti di sangue. **Campioni non correttamente identificati non verranno analizzati.**
- Nel caso si debbano conferire **organi con lesioni**, mandare almeno **metà organo** perché altrimenti non è possibile valutare la natura e l'entità delle lesioni. Un prelievo non corretto sovraccarica il laboratorio di campioni che devono comunque essere gestiti (identificati, estratti dal contenitore e smaltiti)
- **NON** verrà distribuito il kit per i prelievi a quei Comprensori che quest'anno non hanno conferito campioni in numero indicativamente pari al materiale (provette e contenitori) che era stato consegnato a luglio 2022

Per il 2023, oltre a continuare l'attività di controllo come previsto dal Piano Regionale, vorremmo incrementare la raccolta di zecche, soprattutto nelle aree dove ci sono state positività per malattia di Lyme e TBE, e aumentare anche i campioni di sangue di camosci e caprioli per intensificare la sorveglianza per TBE. L'encefalite da zecche (TBE) è una malattia virale trasmessa da zecche, che è endemica nelle regioni nord-orientali del Trentino Alto-Adige, del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, con segnalazioni sporadiche in Emilia-Romagna, Toscana e Lazio. Per quanto riguarda la nostra realtà, non bisogna trascurare le positività sierologiche, limitate a pochi individui, che abbiamo riscontrato nelle specie oggetto da indagine, che fungono da animali sentinella. L'isolamento del virus dalle zecche sarebbe la conferma della presenza dell'agente patogeno, come pure la segnalazione di casi clinici nell'uomo, legati alla frequentazione del territorio della nostra Provincia, sarebbe un ulteriore indizio per sospettare la circolazione del virus.

Ringraziando i cacciatori e le guardie del Corpo di Polizia Provinciale per la loro collaborazione e per la precisione con cui svolgono i prelievi, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti, nell'attesa di trasmettere le indicazioni per prossima stagione venatoria.

Il Responsabile del laboratorio di diagnostica  
della Sede Territoriale di Bergamo  
Dr.ssa Alessandra Gaffuri

Il Dirigente Responsabile della Struttura Complessa  
Bergamo, Binago e Sondrio  
Dr. Giorgio Varisco